

SARMATO - Partiranno tra poco più di una settimana i lavori di rifacimento di piazza Roma, a Sarmato. Dopo un'assemblea pubblica per raccogliere idee per una nuova viabilità del centro paese e non poche critiche da parte della minoranza, finalmente si inizia con i lavori in base al progetto approvato dalla giunta comunale, che ricalca quello già presentato a suo tempo quando per la prima volta si lanciò la proposta. La nuova sistemazione vedrà l'istituzione del doppio senso di marcia in via Resistenza (dal voltone del municipio fino alla rotonda del-

Sarmato: piazza Roma in cura

«E le scuole sono sicure, costruite con norme antisismiche»

la piazza) con conseguente allargamento della sede stradale sul lato del castello, che occuperà l'attuale marciapiede lungo l'area verde: per questo, spariranno i "muretti", cioè le panchine basse poste lungo quel tratto, e soprattutto sarà eliminato il dosso antivelocità, per garantire una circolazione più

fluida. Sarà chiuso invece al traffico il tratto di strada di fronte al bar della piazza (dall'angolo della banca fino al bar Charlie), "allungando" la piazza fino agli stessi esercizi commerciali. Per chi proviene dalla stazione, potrà quindi oltrepassare il voltone del municipio e proseguire fino in piazza ma verrà comun-

que mantenuta la possibilità di voltare a sinistra verso via Centrale, seguendo il senso unico già esistente. Se il nuovo tratto chiuso al traffico rimarrà esteticamente identico, con la sua pavimentazione rossastra, diverso sarà l'intervento per il centro della piazza, dove la famigerata "buca" sarà riempita e portata

al livello della strada, uniformando la piazza. Al suo posto, verrà posata una pavimentazione a scacchiera, con quadrati alternati grigi e rossastri; gli alberi saranno tolti e ricollocati in altra posizione. Il tutto con il parere favorevole della Soprintendenza. Inoltre, l'amministrazione comunale, venendo incontro alle legittime preoccupazioni dei genitori dopo l'ultimo terremoto in Emilia, fa sapere che entrambe le scuole del comune materne-elementari e secondarie) sono costruite secondo le norme antisismiche e quindi non ci sono pericoli per i bam-

bini né la necessità di dichiarare le strutture inagibili, come successo invece a Pontedellio. Addirittura, garantiscono i tecnici comunali, le scuole sarmatesi sono così sicure da essere state individuate - nel piano di emergenza comunale in caso di terremoto - come strutture di accoglienza. A proposito di scuole, il Comune lancia l'appello per nuovi volontari per il Pedibus ed altri servizi scolastici (e non solo): gli interessati a rendersi utili per la cittadinanza possono farsi avanti presentandosi agli uffici comunali.

Cristian Brusamonti

Ferito un ciclista 85enne

Sarmato, urtato da un'auto all'alba sulla via Emilia

SARMATO - Un 85enne ieri mattina è stato sbalzato dalla sua bicicletta mentre stava percorrendo la via Emilia. Il fatto è successo nel comune di Sarmato, nel tratto di strada compreso tra il Salumificio Sarmatese e la discoteca Siglo de la Reina. Vittima dell'incidente è un anziano che ieri alle prime luci dell'alba stava percorrendo in sella alla sua bicicletta quel tratto di via Emilia, pedalando lungo il ciglio della carreggiata da Rotofreno verso Sarmato. Erano all'incirca le cinque del mattino e l'85enne come detto stava pedalando verso Sarmato quando, per cause che sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri, è stato urtato da dietro da un'automobile che procedeva nello stesso senso di marcia. L'auto era una Polo guidata da un castellano di 54 anni. La ruota posteriore della bicicletta su cui l'anziano stava pedalando in seguito all'urto si è accartocciata e l'uomo è stato sbalzato dalla sella andando a finire sul cofano e sul



SARMATO - La bicicletta dell'anziano distrutta (foto Bersani)

parabrezza dell'auto, contro cui ha sbattuto violentemente prima di cadere a terra. In seguito all'impatto l'uomo ha riportato diverse ferite.

Sul posto sono giunti immediatamente i soccorsi chiamati subito dopo l'incidente. Tra questi è giunta una pattuglia dei carabinieri di Sarmato, coordinati dal co-

mandante Bartolo Palmieri, insieme ai sanitari del 118 i quali hanno provveduto subito a trasportare d'urgenza l'anziano al Pronto Soccorso dell'ospedale di Piacenza.

In un primo momento si temeva che le condizioni dell'anziano ciclista fossero molto gravi ma a quanto pare ieri mattina, dopo le prime

cure prestate dai medici del Pronto soccorso, l'uomo non è stato giudicato in pericolo di vita. Dimesso dal Pronto Soccorso è stato quindi subito trasferito e ricoverato in un reparto dell'ospedale dove i medici si sono riservati la prognosi.

Sul posto lungo la via Emilia dove è avvenuto l'incidente sono stati chiamati, per la rimozione della bicicletta e dall'auto, i mezzi dell'auto-soccorso Caniglia i quali hanno provveduto a sgombrare la trafficatissima strada prima dell'arrivo del considerevole flusso di autoveicoli che solitamente percorrono quella direttrice.

Sulle possibili cause dell'impatto tra la bicicletta e l'auto come detto lavorano i carabinieri, intervenuti subito dopo l'incidente. Una delle possibili cause, ma è solo una delle ipotesi al vaglio, potrebbe essere stata la scarsa visibilità, visto che a quell'ora la luce del giorno non è ancora piena.

mar. mil.

Dona un dipinto al municipio

Sarà esposto nell'antica rocca

Pianello, l'opera realizzata da Piero Balduini

PIANELLO - Raffigura un'Ultima Cena ed è il quadro che di recente un artista valtidonese, Piero Balduini, ha donato al Comune di Pianello il quale ora lo collocherà in una delle sale dell'antica rocca comunale. Il quadro è liberamente ispirato dalla famosa opera di Leonardo da cui l'ottantenne pittore, originario di Borgonovo ma residente da un paio di anni a Pianello, si è ispirato per realizzare il suo dipinto. Il quadro risale agli inizi della carriera artistica di Balduini che ha sempre coltivato per tutta la vita la passione per colori e pennelli.

«Ho iniziato all'età di 16 anni - ha raccontato il pittore in occasione della consegna ufficiale del quadro al comune - e da allora non ho più smesso. Ho lavorato come autodidatta iniziando dai paesaggi per arrivare ad una pittura più creativa ma coltivando sempre una profonda passione per la pittura classica che è quella che mi è sempre piaciuta di più». Determinante, ha raccontato ancora Balduini, fu un regalo di una zia. «Mi regalò una valigetta con i colori - ha raccontato il pittore che di professione ha sempre fatto il portalettere - e da allora non



Piero Balduini consegna il dipinto agli amministratori (f. Bersani)

ho mai più smesso di dipingere». Durante la sua vita Balduini ha esposto in numerose collettive e personali tra cui in passato anche a Pianello, dove peraltro risiede da un paio di anni. Sempre a Pianello, in chiesa, ci sono altre

due opere di Balduini che raffigurano un Cristo e Padre Pio. «Come comune - ha detto il sindaco Gianpaolo Fornasari nel ricevere l'opera - siamo ben contenti di prendere in consegna questo dono che si aggiunge alle tante opere d'arte che nel corso degli anni diversi artisti piacentini hanno voluto donare al comune e che ora abbelliscono le pareti del palazzo comunale. Un bel gesto di generosità».

mar mil

Pecorara, l'Avis ha premiato i super-donatori

Dai sindaci dell'Alta Valtidone elogio all'impegno dei volontari. Zanetti: un gesto che salva una vita

PECORARA - L'Avis di Pecorara ha premiato i suoi donatori più meritevoli che nel corso di questi anni, grazie alle loro donazioni, hanno contribuito a rendere vitale il sodalizio che è il punto di riferimento per tutto il comprensorio dell'alta Valtidone. L'occasione per rendere omaggio ai donatori e a tutta l'associazione è stata la tradizionale festa che ogni anno raduna nell'area vicino al campo giochi di Pecorara tutti i donatori dei comuni limitrofi. Tra i momenti clou c'è stata come sempre la premiazione dei volontari che hanno raggiunto il maggior numero di donazioni, tra cui Sergio Bernieri e Carlo Lupi i quali sono arrivati a totalizzarne cento. A loro, rispettivamente vice presidente dell'Avis alta Valtidone e membro del

consiglio direttivo, è arrivato il plauso del presidente Adriano Baldini. I due "super donatori", come è stato ricordato durante la serata, hanno iniziato a donare insieme nel 1985. Insieme a loro durante la tradizionale festa è stato premiato anche Walter Polenghi che ha raggiunto il numero di 50 donazioni. C'erano poi Dino Delfitto, Alberto Di Muzio, Cristian Lunini e Monica Molinari i quali hanno raggiunto quota 24 donazioni. Elena Barbieri, Giuseppe Favari, Luca Ferreri, Matteo Ferrari e Cinzia Novelli sono invece stati premiati per aver raggiunto otto donazioni. Oltre al momento delle premiazioni la serata ha visto alternarsi diversi interventi di amministratori locali, tra cui il sindaco di Pecorara e quello di Nibbiano



PECORARA - Il gruppo dei premiati della sezione avisina (foto Bersani)

Franco Albertini e Alessandro Alberici, che hanno elogiato l'impegno dei volontari. Allo stesso modo anche il presidente Baldini ha ringraziato i suoi volontari ribadendo l'importanza e l'utilità del donare sangue. Baldini ha

anche passato in rassegna tutti gli eventi e le iniziative di cui l'Avis si è fatto promotore ringraziando anche tutte le persone, come i cuochi che hanno prestato servizio durante la serata, i quali hanno dato una mano nel-

mar. mil.

Annunciato il viaggio di novembre a New York



BORGONOVO - Il raduno annuale delle penne nere a Borgonovo (foto Bersani)

Alpini, raduno a Borgonovo e solidarietà con Finale Emilia

Duemila euro per le popolazioni terremotate

BORGONOVO - Gli alpini di Borgonovo non smettono di essere vicini a chi si sta dando da fare per aiutare le popolazioni terremotate dell'Emilia e ieri, in occasione dell'annuale raduno, hanno destinato duemila euro a favore dell'Unità di Protezione Civile Ana Piacenza. Si tratta della stessa unità, coordinata da Franco Pavesi, che da mesi ormai è impegnata nel campo "Robinson" di Finale Emilia, gestito dagli alpini dell'Emilia Romagna, dove anche un nucleo di penne nere della sezione borgonovese ha prestato servizio in questi mesi. Proprio a loro, nove in tutto, ieri il capogruppo Piero Bosini ha rivolto un ringraziamento per le mille e 692 ore di servizio prestato (suddivise in vari turni) nel campo allestito dopo il terremoto. «Ad oggi il campo - ha ricordato Pavesi che è anche vice coordinatore regionale - ospita centosessantotto sfollati». I nove alpini borgonovesi che si sono alternati nel campo allestito a Finale Emilia hanno quindi ricevuto ieri il ringraziamento pubblico da parte del capogruppo Bosini e del presidente provinciale Bruno Plucani. Si tratta di: Giorgio Azzalin, Carmelo Cirillo, Carlo Cavallari, Carlo Magistrali, Franco Rocca, Salvatore Giorgio, Giacomo Lombardelli, Pietro Ozzola e Massimiliano Marruchi. Il capogruppo ha quindi annunciato la donazione di duemila euro che le penne nere avevano raccolto in occasione della fe-

sta dell'Angelo e che come detto sono stati destinati alla Protezione Civile. La festa è stato il momento per tutto il paese valtidonese di salutare e rendere omaggio ai suoi alpini, i quali hanno sfilato lungo le vie del centro di Borgonovo. La festa è stata utile anche per annunciare un progetto, già anticipato nei giorni scorsi da *Libertà*. «Come sezione provinciale di Piacenza - ha spiegato a margine degli interventi ufficiali il presidente Bruno Plucani - stiamo organizzando un gemellaggio con la sezione alpina di New York, di cui fanno parte circa 150 iscritti e che è presieduta dal piacentino Luigi Covatti». «Con tutta probabilità a novembre - ha proseguito Plucani - saremo loro ospiti». Durante il soggiorno (tra il 9 e il 13 di novembre) gli alpini d'oltreoceano stanno pensando di organizzare una raccolta fondi a favore dei comuni terremotati dell'Emilia. Il presidente ha colto l'occasione anche per ricordare il grande appuntamento del 2013, quando Piacenza ospiterà l'adunata nazionale. «Il nostro obiettivo adesso - ha proseguito Plucani - è quello di arrivare preparati all'adunata nazionale che vogliamo organizzare in maniera puntuale». Tra i presenti anche il sindaco di Borgonovo Roberto Barbieri ha rivolto un saluto alle penne nere ricordando l'importanza della loro presenza all'interno della comunità locale.

Mariangela Milani

SABATO A PIANELLO

Torna "Sport in piazza" Per gli studenti una palestra a cielo aperto

PIANELLO - Questo sabato, 29 settembre, piazza Umberto I a Pianello ospita la consueta edizione di "Sport in piazza".

L'evento come negli anni passati vedrà la partecipazione degli alunni e scolari delle scuole di Pianello e Pecorara (Unione dei Comuni) i quali avranno la possibilità di praticare per l'intera mattina diverse discipline sportive.

La piazza sarà infatti organizzata come una grande palestra a cielo aperto, tra il divertimento e l'impegno di tutti. L'evento è promosso dal Coni in collaborazione con le amministrazioni comunali locali.

mm